

Orino, coltellate per i soldi

Pubblicato: Mercoledì 27 Aprile 2016



Potrebbe essere una questione di soldi il movente che ha scatenato la rissa tra Marco Moscatelli, presidente della Pro Loco, e il suo socio G.R., in cui quest'ultimo ha avuto la peggio: ricoverato in ospedale con tagli alla gola, si è salvato dopo un'operazione chirurgica e ora è fuori pericolo, trasferito in reparto.

Secondo quando hanno raccontato i testimoni, in particolare la compagna di Moscatelli ma anche un'altra persona,, G.R. si sarebbe presentato presso l'abitazione di Orino dell'amico che ospita anche l'ufficio di grafica pubblicitaria. La discussione sarebbe stata originata perché il socio pretendeva del denaro e sarebbe stata talmente violenta da sfociare in una **rissa** all'arma bianca. Moscatelli è stato colpito con un **cacciavite**, ha ammesso di aver reagito e di aver colpito l'uomo con un **taglierino alla gola**. Egli afferma che voleva solo difendersi. Tuttavia il socio, G.R. ha raccontato una versione diversa e inconciliabile della vicenda **ai carabinieri di Luino**.

Da chiarire anche gli attimi successivi alla rissa. Moscatelli ha caricato in auto il rivale, ma ciò che è accaduto successivamente è in fase di accertamento. Non è chiaro se l'uomo abbia portato il rivale all'**ospedale di Cittiglio**, o se invece il ferito grave sia uscito dalla macchina e vi si sia recato da solo, cadendo poi a terra nei pressi del nosocomio. Nelle prossime ore sarà interrogato dal gip, ma sarà sentito presto anche l'accoltellato. Tuttavia per il pm **Sara Arduini** si tratta di un tentato omicidio e per ora il presidente delle Pro Loco di Orino rimane in carcere ai Miogni.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it